



**MA DOVE SONO GLI ANIMALI?**  
**NEGLI AMBIENTI ACQUATICI**



MA DOVE SONO GLI ANIMALI?

NEGLI AMBIENTI ACQUATICI

**NOME:** Airone cenerino - *Ardea cinerea*



Foto Gaetano Nava

## *Che cosa è*

È un uccello appartenente al gruppo dei Ciconiiformi.

## *Descrizione*

Di forma simile alla cicogna, può raggiungere il metro di lunghezza e sfiorare i due metri di apertura alare. Ha zampe e collo molto lunghi, colorazione grigio chiara, becco arancione. In volo tiene il collo piegato a 'S'. Gli adulti hanno delle penne ornamentali nere che formano un 'ciuffo' sulla nuca, mentre i giovani hanno colore grigio più soffuso e mancano delle penne ornamentali. Nidifica in colonie (garzaie) dove molte coppie si riuniscono insieme e costruiscono i loro nidi su alberi.

## *Come/Quando osservarlo*

Si può osservarlo mentre caccia lungo i torrenti Molgora e Molgoretta, nelle zone più tranquille, oppure lungo fossi o nei prati, alla ricerca di pesci, anfibi o roditori. Frequenta ambienti aperti soprattutto nel periodo invernale.

## *Che traccia lascia*

Può rigurgitare i resti del cibo non digerito in forma di borre.

## *Curiosità*

Si tratta di uno degli uccelli di maggiori dimensioni tra quelli presenti nel Parco, dove è frequente ma solo eccezionalmente nidificante.

**NOME: Ballerina gialla - *Motacilla cinerea***



Foto Gaetano Nava

## *Che cosa è*

È un passeriforme della famiglia dei Motacillidi.

## *Descrizione*

Poco più grande di un passero, ha forma molto più snella e una lunga coda, che muove in su e in giù mentre cammina. Ha colorazione prevalentemente grigia superiormente e gialla inferiormente; i maschi hanno un piumaggio un po' più brillante delle femmine. I giovani hanno colori più sbiaditi. Frequenta soprattutto torrenti, fiumi e altri corsi d'acqua, lungo i quali nidifica; si nutre soprattutto di insetti e altri invertebrati acquatici, che cattura lungo le rive dei torrenti.

## *Come/Quando osservarlo*

Si può vedere nel Parco in tutte le stagioni. Durante la primavera, ovvero nel periodo di nidificazione, è un po' più localizzata, concentrandosi nei tratti maggiormente idonei, mentre d'autunno e d'inverno è più diffusa e può essere incontrata un po' in tutti i tratti del Molgora.

## *Che traccia lascia*

Nessuna facilmente visibile. Il suo verso metallico e squillante è però facilmente udibile mentre si passeggia nei pressi del torrente.

## *Curiosità*

Il nome ballerina deriva dal caratteristico movimento della coda.

**NOME: Cavedano italico - *Squalius squalus***



Foto Diego Menna

## Che cosa è

È un pesce d'acqua dolce della famiglia dei Ciprinidi.

## Descrizione

È un pesce di medie dimensioni (fino a 60 cm di lunghezza e 3 kg di peso) dal corpo affusolato. Presenta scaglie grandi e distinte di color bronzato su fianchi e dorso; è biancastro sul ventre. Le pinne ventrali e anale di colore grigio o trasparente lo distinguono dal suo cugino europeo (cavedano europeo - *Squalius cephalus*), che le ha rossicce. Ha la bocca grande e centrale.

## Come/Quando osservarlo

Tra maggio e giugno durante la riproduzione (frega). In questo periodo si radunano in grandi gruppi in acque basse dove la corrente ossigena le uova deposte.

## Che traccia lascia

Non lascia tracce facilmente visibili a un occhio non esperto.

## Curiosità

Tra i pesci, insieme al pigo, è considerato uno dei più furbi e sospettosi.

**NOME:** Gallinella d'acqua - *Gallinula chloropus*



## Che cosa è

È un Rallide, parente della folaga.

## Descrizione

Grande grossomodo come un piccione, ha proporzioni compatte e colore generalmente marrone scuro; si riconosce per il becco rosso e giallo che si prolunga in una 'placca frontale' e per una linea bianca che corre sui fianchi. I maschi hanno colore generalmente più vivido e dimensioni leggermente superiori, ma le differenze sono difficili da percepire sul campo senza un confronto diretto. I giovani hanno colore brunastro più spento e non hanno ancora la placca frontale sviluppata. Come suggerisce il nome, è una specie strettamente legata ad ambienti acquatici, anche se mostra una notevole adattabilità.

## Come/Quando osservarlo

Frequenta soprattutto aree con presenza di acqua aperta e fitta vegetazione acquatica o ripariale. Si vede più frequentemente al mattino.

## Che traccia lascia

Lascia impronte sul fango dove ama camminare alla ricerca di cibo.

## Curiosità:

A volte è proprio difficile vederla, ma il suo verso a trombetta spesso ne tradisce la presenza.

**NOME: Germano reale - *Anas platyrhynchos***



## Che cosa è

È un uccello appartenente alla famiglia degli Anatidi.

## Descrizione

Anatra selvatica più diffusa in Europa, in cui maschio e femmina hanno colorazione molto differente (di meno in inverno): il maschio ha la testa e il collo verde scuro brillante e la parte superiore del dorso di colore bruno. La coda è scura con sfumature grigie e bianche mentre il resto del corpo è grigio brillante. La femmina è meno appariscente: corpo macchiettato di bruno-marrone scuro, gola beige e fianchi più chiari. Entrambi i sessi presentano una caratteristica zona delle ali (lo "specchio alare", tipico delle anatre) di colore blu-violaceo bordato di bianco che li distingue dalle altre anatre. Frequenta stagni, laghi e corsi d'acqua. Si nutre in prevalenza di piante acquatiche, semi e invertebrati.

## Come/Quando osservarlo

È possibile osservarlo tutto l'anno sia sull'acqua che sulle sponde, ove costruisce il suo nido.

## Che traccia lascia

Non lascia tracce facilmente visibili ma è facilmente individuabile perchè spicca il volo emettendo il suo verso caratteristico quando ci avviciniamo troppo a loro.

## Curiosità:

È considerato il capostipite della maggior parte delle razze domestiche di anatre fin dai tempi più antichi.

**NOME: Libellule e Damigelle - *Odonata***

Maschio della damigella *Calopteryx splendens* (Foto Gianluca Ferretti)

## Che cosa sono

Sono un particolare gruppo di insetti. Gli Odonati comprendono libellule (Anisoptera) e damigelle (Zygoptera)

## Descrizione

Le libellule sono grandi volatrici e hanno le ali anteriori differenti rispetto a quelle posteriori (Anisoptera significa "ali diverse"); in posizione di riposo le mantengono aperte e trasversali rispetto al corpo. Le damigelle, al contrario, hanno le ali uguali tra loro (Zygoptera significa "ali simili") e in posizione di riposo le mantengono verticali rispetto al corpo. Gli odonati sono carnivori e grandi predatori e possiedono un apparato boccale di tipo masticatore. Il loro ciclo vitale è diviso in due parti ben distinte sia per la morfologia dei diversi stadi vitali che per l'ambiente in cui si svolge. Lo stadio larvale avviene in acque calme o a debole scorrimento, di solito stagni e paludi; le larve sono carnivore e senza ali, queste compariranno in seguito attraverso una metamorfosi parziale. L'insetto allo stadio adulto vive in ambiente aereo. Le ali che si sviluppano sono molto grandi, membranose ed estremamente colorate; le venulazioni presenti su di esse sono molto utili per classificare le varie specie.

## Come/Quando osservarle

Sono attive durante le ore diurne, in particolar modo in presenza di sole. Si possono osservare posate sulla vegetazione ripariale di tutte le aree umide del Parco e alcune specie anche nelle aree prative e cespugliate.

Accoppiamento delle libellule *Sympetrum pedemontanum*



Maschio di libellula *Crocothemis erythraea*



## Che traccia lasciano

In primavera ed estate si possono osservare le larve nelle acque ferme o a lento scorrimento; sulle foglie della vegetazione delle sponde si possono rinvenire le esuvie rimaste dopo la metamorfosi, cioè lo scheletro esterno della larva che rimane (vuoto) dopo che si è trasformata in adulto alato.

## Curiosità

Sia per le libellule che per le damigelle le ali possono essere mosse in maniera indipendente le une dalle altre, consentendo così a questi insetti un'incredibile capacità di movimento in volo.



Femmina della damigella *Calopteryx splendens* (Foto Gianluca Ferretti)

**NOME:** Martin pescatore - *Alcedo atthis*



## *Che cosa è*

Appartiene al gruppo dei Coraciiformi, che includono le specie più variopinte dell'avifauna europea.

## *Descrizione*

Di dimensioni simili a quelle di uno storno, ha colori molto brillanti: verde-azzurro su dorso e ali, rosso-arancione sulle parti inferiori. Ha becco abbastanza lungo, tutto nero (maschio) o nero superiormente e arancione inferiormente (femmina). Si nutre soprattutto di piccoli pesci che pesca con tuffi spettacolari, lanciandosi a volte da qualche metro d'altezza. Il suo nido è un lungo tunnel che termina con una 'camera', scavato nelle rive sabbiose e nelle scarpate lungo fiumi e torrenti o in situazioni simili. Emette un verso squillante e acuto.

## *Come/Quando osservarlo*

Si può osservarlo con un pizzico di fortuna lungo il torrente, in qualunque stagione.

## *Che traccia lascia*

Il foro d'ingresso del nido è un buco grossomodo circolare di qualche centimetro di diametro.

## *Curiosità*

È legato alla presenza di piccoli pesci e acque sufficientemente trasparenti.

**NOME: Natrice dal collare - *Natrix natrix***



## **Che cosa è**

È un rettile squamato del gruppo degli Ofidi (serpenti).

## **Descrizione**

È un serpente innocuo dalla forma esile da giovane e massiccia da adulto; le femmine diventano molto più grandi dei maschi e possono raggiungere i 200 cm di lunghezza. La colorazione dorsale è grigiastra ma con tonalità verde-bruno; lungo il corpo sono presenti barre o macchie nere e dietro la testa è presente un collare giallo-nero o bianco-nero. È presente in diverse aree del Parco nelle vicinanze di aree umide. Ha una alimentazione molto varia e si nutre di molluschi, insetti, girini, rane, tritoni, ma anche lucertole, pesci e piccoli roditori.

## **Come/Quando osservarlo**

È possibile osservarla quando nuota in acqua (è un'abile nuotatrice) oppure mentre si scalda al sole sulle rive di stagni, pozze o canali.

## **Che traccia lascia**

Diverse volte all'anno i serpenti cambiano la pelle, è quindi possibile trovare la vecchia pelle che ormai l'animale ha abbandonato.

## **Curiosità**

Questo serpente quando si sente in pericolo può effettuare la "tanatosi" ovvero si finge morto rilassando completamente la muscolatura e lasciando pendere la lingua fuori dalla bocca; questo comportamento serve a confondere il predatore, consentendogli così una possibile fuga.

**NOME:** Raganella italiana - *Hyla intermedia*



Foto Oscar Donelli

## **Che cosa è**

È un anfibio anuro (da adulti sono privi di coda).

## **Descrizione**

È un piccolo anfibio (4-5 cm), la pelle è liscia e il dorso è di un colore verde brillante; le dita delle zampe terminano con evidenti dischi adesivi che gli permettono di condurre una vita prevalentemente arboricola. La raganella vive in zone soleggiate ricche di vegetazione con vicino stagni o aree umide; nel Parco frequenta la zona più settentrionale. È un animale insettivoro e si nutre principalmente di zanzare, ragni e altri piccoli invertebrati.

## **Come/Quando osservarlo**

È prevalentemente notturno ed è difficile da osservare perché durante il giorno riposa immobile su alberi, cespugli e arbusti e grazie alla sua colorazione verde gode di un mimetismo eccezionale.

## **Che traccia lascia**

Ogni femmina depone una singola ovatura, di piccole dimensioni, che può contenere da poche decine a poche centinaia di uova.

## **Curiosità**

I maschi grazie al loro sacco vocale emettono un potente e assordante canto corale che ricorda il frinire delle cicale.

**NOME:** Rana agile - *Rana dalmatina*



## Che cosa è

È un anfibio anuro (da adulti sono privi di coda).

## Descrizione

È una rana di piccole-medie dimensioni (fino a 5-6 cm), la pelle è liscia con colorazione dorsale variabile ma prevalentemente rossastra più o meno macchiata di nero. Le zampe posteriori molto lunghe gli permettono di fare grossi salti. Vive generalmente in zone boschive dove sono naturalmente presenti aree umide per la riproduzione; frequenta l'area settentrionale del Parco. È insettivora.

## Come/Quando osservarlo

È un animale notturno, ma si può osservare anche di giorno mentre saltella mimetizzandosi tra le foglie del sottobosco.

## Che traccia lascia

Le femmine depongono in acque ferme fino a 2000 uova in masse sferiche gelatinose, ancorate alla vegetazione, che possono raggiungere i 15 cm di diametro; col tempo si distendono sulla superficie dell'acqua assumendo forma discoidale.

## Curiosità

È molto simile alla rana di Lataste (*Rana latastei*) che in passato era stata osservata al confine del Parco con il Parco del Curone

**NOME:** Rana verde - *Pelophylax sinklepton esculentus*



## Che cosa è

È un anfibio anuro (da adulti sono privi di coda).

## Descrizione

È un anfibio di medie dimensioni (fino a 12 cm), dalla colorazione del dorso molto variabile con un fondo verde. Frequenta vari tipi di aree in cui è presente acqua a lento scorrimento e con vegetazione: stagni, ruscelli, torrenti, canali; è presente in tutte le zone del Parco. È insettivora e si ciba principalmente di ragni, coleotteri, farfalle, zanzare, lumache, vermi e formiche ma può predare anche giovani rane e piccole lu-certole.

## Come/Quando osservarlo

Amante del sole e molto vocifera, la si può osservare sia di giorno che di notte e conduce una vita principalmente acquatica.

## Che traccia lascia

Depone una singola ovatura avvolta in una massa gelatinosa che può contenere fino a 4000 uova. È possibile osservare anche i girini che si raggruppano vicino alle sponde, dove l'acqua è più bassa.

## Curiosità

La rana verde non è una singola specie ma sono presenti due specie e un loro ibrido.

**NOME: Rospo smeraldino - *Bufo viridis***



### **Che cosa è:**

È un anfibio anuro (da adulti sono privi di coda).

### **Descrizione:**

È un rospo di discrete dimensioni (5-9 cm); ha la pelle verrucosa con una colorazione oca, chiazze verdi e puntini rossi.

Frequenta ambienti molto diversi tra cui aree umide, pozze temporanee, giardini, orti e campi; lo si può trovare un po' in tutte le zone del Parco, ma meno frequentemente della rana verde. Durante i mesi più freddi trascorre il periodo di latenza invernale all'interno di rifugi. È insettivoro e si ciba di insetti, lombrichi e chiocchie.

### **Come/Quando osservarlo:**

È un animale rigorosamente notturno e lo si può osservare nelle serate in vicinanza di aree umide o pozze temporanee.

### **Che traccia lascia:**

Tra aprile e giugno, in acqua, si possono osservare i lunghi cordoni gelatinosi di uova (lunghi anche parecchi metri), simili a quelle del rospo comune, che possono contenere fino a 11.000 uova.

### **Curiosità:**

I maschi, in acqua, richiamano le femmine con un trillo molto melodioso che assomiglia a quello del grillotalpa.

Questo libretto è stato realizzato in collaborazione tra PLIS del Molgora e Fondazione Lombardia per l'Ambiente nell'ambito del progetto "Recupero e riqualificazione di habitat planiziali nel Parco del Molgora", cofinanziato da Fondazione Cariplo.

*Coordinamento editoriale:*

Paolo Rovelli - Parco del Molgora

Riccardo Falco - Fondazione Lombardia per l'Ambiente

*Testi:* Oscar Donelli, Gianluca Ferretti, Mattia Brambilla, Mariella Nicastro

*Revisione testi:* Paolo Rovelli

*Progettazione grafica e impaginazione:* Tania Feltrin - Fondazione Lombardia per l'Ambiente

*Fotografie:* Oscar Donelli, Gianluca Ferretti, Diego Menna, Gaetano Nava

Foto di copertina: Paolo Rovelli

*Stampa:* finito di stampare nel mese di marzo 2015 presso Arti Grafiche Fiorin, Sesto Ulteriano (San Giuliano Milanese, MI).

Per la citazione di questo volume si raccomanda la seguente dizione:

Rovelli P. e Falco R. (a cura di), 2015. Ma dove sono gli animali? *Negli ambienti acquatici*. Parco del Molgora e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

© 2015 Parco del Molgora e Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Proprietà letteraria riservata

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o utilizzata sotto nessuna forma, senza permesso scritto, tranne che per brevi passaggi in sede di recensione e comunque citando la fonte.

ISBN 978-88-8134-123-8

COPIA NON COMMERCIABILE E IN DISTRIBUZIONE GRATUITA